

Forestas

Agenzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territoriu e de s'ambiente de sa Sardigna

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale - Ufficio Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

*Nelle giornate del 1 e 2 marzo 2018 presso i locali della **Manifattura Tabacchi a Cagliari** si parlerà degli scenari di conservazione del cervo con esperti nazionali e internazionali, a conclusione della positiva esperienza di un progetto LIFE dedicato alla diffusione in Sardegna ed alla reintroduzione in Corsica.*

Convegno finale progetto LIFE “Un cervo per due isole”: CONSERVAZIONE E GESTIONE del *Cervus elaphus corsicanus*

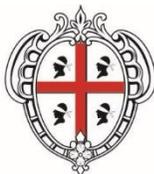
Si tratta della fase conclusiva di **un progetto internazionale** per lo sviluppo di azioni concrete volte alla conservazione del **cervo sardo-corso** (*Cervus elaphus corsicanus*) sottospecie insulare del Cervo rosso europeo. Promosso e portato a termine **nell’arco di cinque anni** dalla ex-Provincia del Medio Campidano (ora *Sud Sardegna*) in partnership con I.S.P.R.A. (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*), l'ex Ente Foreste della Sardegna (ora Agenzia **FO**restale **RE**gionale per lo **S**viluppo del **T**erritorio e dell'**A**mbiente della **S**ardegna - Fo.Re.S.T.A.S.) con il *Parco Regionale della Corsica* e l'ex Provincia dell'Ogliastra (ora *Nuoro*). Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma *LIFE+*.

Protagonista e beneficiario finale delle attività è il più grande ungulato (cervide) selvatico presente attualmente nel territorio delle due Isole (Sardegna e Corsica) che nella seconda metà del XX secolo era scomparso dalla Corsica e rischiava l'estinzione anche in Sardegna: qui la specie si riduceva ad un minimo storico stimato in meno di 200 esemplari. Le cause del drastico declino erano individuabili nell'intensa **attività venatoria**, negli **incendi** e nelle trasformazioni del territorio dovute ad eventi naturali ed all'azione antropica. L'impegno della Regione Sarda, in particolare dell'ex Azienda Foreste Demaniali (ora Agenzia Forestas) e del WWF Italia (attraverso il parco di *Monte Arcosu*) avevano creato le condizioni per la conservazione nei **tre areali storici dei Sette Fratelli, Sulcis ed Arburensis** e, grazie alle successive azioni di conservazione (sviluppatasi in particolare a partire dagli anni Ottanta) la sottospecie ha potuto riprendersi numericamente e rioccupare territori sardi dai quali era scomparsa; da qui è potuta ripartire la ricolonizzazione della Corsica, grazie alla storica

Forestas

Agenzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territoriu e de s'ambiente de sa Sardigna

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale - Ufficio Comunicazione

collaborazione tra i due paesi. Con il progetto LIFE11 NAT/IT/000210 “*Un Cervo Due Isole*” il cervo ha potuto ulteriormente ampliare (negli ultimi cinque anni in particolare) l’areale di presenza attraverso azioni di **traslocazione** e la **creazione di corridoi ecologici** (interventi su aree forestali e agricole).

Il ritorno della specie nell’area del Supramonte costiero Ogliastrino (Montarbu di Seui ed aree limitrofe) e del Gennargentu, dove la specie mancava dalla prima metà del 1900, insieme all’ampliamento dell’areale della Corsica (grazie allo spettacolare trasporto di numerosi esemplari anche in elicottero) sono tra i **principali risultati conseguiti con questo progetto**. Oltre all’ampliamento della distribuzione, le azioni finanziate dal programma LIFE hanno consentito di raggiungere altri importanti obiettivi: l’**aumento della variabilità genetica** in popolazioni originatesi a partire da pochi individui e la **diminuzione della densità** in aree sarde dove il Cervo era presente con popolazioni talmente consistenti da creare problemi di convivenza con le attività dell’uomo.

Anche grazie a queste leve gestionali, attivate con il *partenariato* di progetto, possiamo affermare che questa sottospecie è finalmente da considerare **fuori pericolo riguardo alla minaccia di estinzione**. Tuttavia è prevista la predisposizione di un **Piano d’Azione internazionale** che individuerà le misure e le azioni necessarie per la conservazione e la gestione nel tempo del prezioso *Cervus elaphus corsicanus* in tutto il suo areale di diffusione.

Si allega: **PROGRAMMA delle giornate**

Cagliari, 15.02.2018

Contatti e riferimenti:

- dott. Dionigi Secci, Servizio Tecnico Direzione Generale: cell: 320.4331099 dssecci@forestas.it - ing. Giuliano Patteri – direttore Servizio Tecnico DG – 070.2799274
- **sito ufficiale del progetto:** www.onedeertwoislands.eu - media gallery: www.onedeertwoislands.eu/it/media - Social: <https://www.facebook.com/cervosardocorso/>